Data 05-06-2014

4 Pagina





La top ten delle donne del vino secondo Drink Business

Genere, femminile. Provenienza, Italia. Professione, vino. Su questi presupposti il celebre magazine del Regno Unito "The Drinks Busi-











ness" ha stilato la sua "Top 10 Women in italian wine", portando così alla ribalta delle cronache internazionali le donne del vino del Belpaese. Al primo posto c'è Chiara Lungarotti, che oggi - seguendo l'esempio del padre Giorgio - è alla guida delle storiche Cantine Giorgio Lungarotti di Torgiano (Umbria) e past president dell'associazione Movimento Turismo del Vino. Medaglia d'argento per Silvia Franco, responsabile commerciale della Nino Franco Spumanti, cantina del Prosecco di Valdobbiadene fondata dal nonno nei primi del '900. Segue Francesca Planeta della nota cantina siciliana, anche lei sulle orme del padre Diego Planeta. Quarto posto per la marchigiana Daria Garofoli della Casa Vinicola Gioacchino Garofoli, moglie del fondatore Gian-

franco e per anni mamma e insegnante, fino alla pensione, quando per lei è iniziata una nuova vita in cantina. Seguono altre due figlie d'eccellenza: al quinto posto la giovane Gaia Gaja e al sesto José Rallo "woman on the run", la donna in fuga che oggi ha i piedi ben piantati nella sua Sicilia e nella sua cantina Donnafugata. Non poteva poi mancare la presidente dell'associazione le Donne del Vino, la campana Elena Martusciello alla guida dell'azienda di famiglia Grotta del Sole. L'ottava menzione va in Valpolicella a Sabrina Tedeschi della storica azienda Fratelli Tedeschi, la nona in Toscana a Cristina Mariani May, ceo di Castello Banfi e figlia dell'italo-americano John Mariani, fondatore di una delle più famose cantine italiane di Brunello di Montalcino.













Codice abbonamento: